

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 496

Seduta del giorno 29 dicembre 2020

SBOARINA FEDERICO	Presente
ZANOTTO LUCA	Presente
BASSI ANDREA	Presente
BIANCHINI STEFANO	Presente
BRIANI FRANCESCA	Presente
MAELLARE MARIA DANIELA	Presente
PADOVANI MARCO	Presente
RANDO FILIPPO	Presente
SEGALA ILARIA	Presente
TOFFALI FRANCESCA	Presente
ZAVARISE NICOLO'	Presente

PRESIEDE
FEDERICO SBOARINA

RELATORE
MAELLARE MARIA DANIELA

ASSISTE
CRISTINA PRATIZZOLI

Oggetto: AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI - APPROVAZIONE DELLA
NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI VERONA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la pubblica amministrazione si trova da tempo ad affrontare molteplici fenomeni di cambiamento che derivano da fonti sia esterne sia interne, ponendo l'organizzazione di fronte a nuove sfide ed alla messa in discussione di modelli concettuali ed operativi consolidati. Tra gli aspetti strategici che hanno condizionato in questi ultimi anni l'efficacia e l'efficienza dell'intervento pubblico vi è, pertanto, la capacità di adottare strumenti per il governo del cambiamento che comporta revisioni significative sia a livello di struttura e sia di processi operativi orientandosi ad anticipare, laddove possibile, i bisogni dei cittadini e degli utenti o quantomeno a rispondervi in modo puntuale utilizzando al meglio le risorse disponibili;
- in particolare alcuni elementi sono trasversali alle diverse organizzazioni e richiedono una forte necessità di innovazione e revisione: lo spostamento da attività cosiddette *labour intensive* ad attività *knowledge intensive*, la crescente interdipendenza tra i ruoli organizzativi, il conferimento di maggiori spazi di autonomia nell'esercizio delle attività, la intensa richiesta di integrazione e coordinamento, la focalizzazione sulla dimensione del servizio e su obiettivi e risultati, la crisi della gerarchia a favore della responsabilizzazione ed autonomia individuale;
- il cambiamento organizzativo prevede la modifica dei sistemi e sotto sistemi per migliorare la performance dell'ente e per sfruttare le sollecitazioni provenienti dal contesto. Si richiede quindi un adeguamento degli obiettivi, della strategia e delle modalità operative tali da incrementare la flessibilità come capacità di adattamento a scenari di cambiamento, in particolare intervenendo su variabili critiche: lavoro, gestione delle risorse umane, organizzazione e tecnologie;
- il complessivo quadro operativo è complicato dalla necessità di provvedere ad un ridisegno organizzativo connesso al persistere dell'emergenza da contagio Covid-19. E' indispensabile adeguare le strutture, rimodulare i servizi all'utenza, supportare le attività sociali, produttive e commerciali, finalizzare le risorse a disposizione dell'amministrazione anche con riferimento ad un forte sviluppo del lavoro agile (*smart working*);

Considerato che:

- sono state introdotte nell'ordinamento importanti normative di forte impatto sull'organizzazione e sull'assetto della pubblica amministrazione, anche locale, in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa, di controlli e verifiche di legittimità, di lotta alla corruzione e conflitto di interessi, di misurazione e controllo della performance anche con l'utilizzo di indicatori di economicità e di analisi finanziaria idonei alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- si rende opportuno intervenire sull'assetto macrostrutturale sviluppando una organizzazione più flessibile, capace di rispondere rapidamente all'innovazione tecnologica, alla crescente digitalizzazione, alla sempre più intensa richiesta di servizi da parte dei cittadini, professionisti ed imprese, in uno scenario complesso di grande turbolenza operativa e funzionale;
- la organizzazione del Comune di Verona (Macrostruttura) è attualmente definita dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 18 in data 3 febbraio 2015, n. 38 in

data 11 febbraio 2015, n. 10 in data 21 gennaio 2016, n. 439 in data 4 novembre 2016, n. 503 in data 15 dicembre 2016, n. 21 in data 17 gennaio 2017, n. 74 in data 12 marzo 2018, n. 242 del 29 luglio 2019 e n. 313 in data 14/10/2019 in relazione al vigente quadro normativo ed in sintonia con la evoluzione del contesto delle autonomie locali e con l'operatività di rilevanti processi e progetti di competenza della Amministrazione Comunale;

- l'intervento di revisione e riorganizzazione che è ritenuto più opportuno e operativamente meglio gestibile ha caratteristiche di complessità intermedia, riguardando livelli di relativa incertezza ed imprevedibilità e prevedendo la introduzione di fattori che, senza alterare fortemente il contesto e le strutture di riferimento, intende agire sulle procedure, sui metodi di lavoro, sull'integrazione lavorativa, sull'accorpamento di funzioni e responsabilità;
- in tal senso si intendono introdurre modifiche che non impattano pesantemente sulla consolidata cultura organizzativa dell'ente e consentono un cambiamento significativo, ma sostenibile nei costi e nei tempi di assestamento;

Rilevato che:

- il quadro legislativo richiede interventi di macro e micro organizzazione e atti gestionali mirati ad impostare la azione amministrativa e gli adempimenti burocratici attraverso soluzioni efficaci;
- tra le più rilevanti condizioni organizzative per garantire il processo di cambiamento ed adeguamento sono da elencare:
 - a) il miglioramento del quadro macro strutturale dell'ente attraverso un processo di ridisegno delle strutture organizzative ispirato ai principi della semplificazione e coordinamento, in modo da favorire l'integrazione tra i servizi e da non costituire un ostacolo al perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza;
 - b) la chiara definizione delle competenze facenti capo ai diversi livelli operativi, tale da consentire la definizione della *mission* e dei confini di intervento;
 - c) il ridisegno del sistema di relazioni all'interno dell'ente, al fine di garantire una migliore responsabilizzazione rispetto ai risultati da produrre ed il superamento di complessi processi decisionali;
- la Amministrazione Comunale intende rivedere e revisionare l'attuale modello organizzativo tenendo in considerazione gli obiettivi del Programma di mandato del Sindaco, riducendo la frammentazione operativa, accorpendo e diminuendo il numero e la articolazione delle strutture organizzative e ricompattando le responsabilità gestionali in relazione anche alla riduzione numerica dei posti in organico di qualifica dirigenziale;
- la struttura organizzativa deve adeguarsi progressivamente al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e/o interno all'ente, deve essere coerente con gli obiettivi e le priorità e in grado di reagire con tempestività ai bisogni;
- sono stati resi operativi il "*Ciclo della performance*" ed il nuovo sistema dei controlli che consentono il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'apparato amministrativo ed un efficace presidio delle funzioni complesse che attengono al sistema integrato di programmazione e controllo;
- il livello dirigenziale gestionale viene ricompattato nella struttura organizzativa denominata Direzione, mantenendo per le strutture apicali di Area, Segreteria

Generale, Direzione Generale competenze di coordinamento, finalizzate alla integrazione dei programmi, dei progetti e delle attività ed escludendo in tal senso la collocazione in un ruolo dirigenziale intermedio tra Direttore Generale e Dirigenti dei Servizi come evidenziato anche dal Servizio Ispettivo del Ministero Economia e Finanza (nota n. 193421/2020);

Ritenuto pertanto di provvedere al complessivo ridisegno dell'assetto della Macrostruttura organizzativa dell'ente sulla base delle scelte di revisione e razionalizzazione nei vari ambiti gestionali con la soppressione, l'accorpamento, la ridefinizione e lo spostamento di strutture organizzative;

Rilevato che l'ambito delle attribuzioni in materia di organizzazione e di ordinamento degli uffici e dei servizi è definito dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali) prevedendo la competenza della Giunta Comunale in materia di assetto e regolamentazione organizzativa;

Preso atto che:

- a termini della vigente Contrattazione Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali, del presente provvedimento è stata data informazione alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali nonché Organizzazioni Sindacali area dirigenza e sono stati convocati incontri nel corso dei quali sono state presentate osservazioni e proposte di modifica;
- in data 27/10/2020 è stato convocato incontro con l'Organismo paritetico per l'Innovazione previsto dall'art. 6 del CCNL Comparto Funzioni Locali e costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 279 in data 1/10/2018;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e precisamente:

- che in data 17/12/2020 il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane e Strumentali proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto"*.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

DELL'AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI

f.to avv. Marco Crescimbeni

- che in data 17/12/2020 il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto"*.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott.ssa Maria Sacchettini

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Personale;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare con decorrenza 1 gennaio 2021 e per le motivazioni esposte in narrativa, la nuova struttura organizzativa del Comune di Verona (Macrostruttura) così come riportato nella documentazione allegata (Allegato 1, Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che sono contestualmente revocate le seguenti deliberazioni: n. 18 in data 3 febbraio 2015, n. 38 in data 11 febbraio 2015, n. 10 in data 21 gennaio 2016, n. 439 in data 4 novembre 2016, n. 503 in data 15 dicembre 2016, n. 21 in data 17 gennaio 2017, n. 74 in data 12 marzo 2018, n. 242 del 29 luglio 2019 e n. 313 del 14/10/2019;
3. di dare atto che il Nucleo di Valutazione provvederà alla verifica delle singole posizioni dirigenziali ed alla attribuzione del nuovo valore della retribuzione di posizione in relazione all'incremento o diminuzione di carichi di lavoro, specifiche responsabilità e rilevanza degli obiettivi affidati dalla Amministrazione;
4. di stabilire che i dirigenti mantengano la retribuzione di posizione in godimento, anche nel caso di nuovo incarico dirigenziale per diversa struttura, con riserva e nelle more di verifica del valore delle singole posizioni dirigenziali da parte del Nucleo di Valutazione come previsto nel precedente punto 3;
5. di stabilire che il Direttore Generale, il Segretario Generale ed i Dirigenti Responsabili provvederanno a coordinare la formalizzazione della microstruttura per gli ambiti organizzativi di rispettiva competenza;
6. di dare incarico alla Direzione Generale, alla Segreteria Generale, all'Area Risorse Umane Strumentali ed alle Aree interessate di predisporre le attività e gli atti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare incarico alla Direzione Generale, alla Segreteria Generale e ai Coordinatori di Area di provvedere con propri ordini di servizio alla assegnazione del personale nelle strutture organizzative di competenza;
8. di stabilire che con successivo provvedimento sarà oggetto di revisione il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi coerentemente al modello organizzativo approvato con la presente deliberazione;
9. di dare incarico altresì alle strutture organizzative di competenza di provvedere all'aggiornamento delle rispettive pagine web istituzionali al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013;
10. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Direttore Area Risorse Umane e Strumentali proponente provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Le strutture organizzative sotto indicate sono invitate a collaborare con gli uffici proponenti per l'esecuzione del presente provvedimento:

Direzione Generale, Segreteria Generale, Area Lavori Pubblici e Responsabile Programma Triennale, Area Servizi Sociali, Area Gestione del Territorio, Area Risorse Umane e Strumentali, Area Risorse Economiche e Responsabile del Servizio Finanziario, Area Cultura e Turismo, Avvocatura Civica, Polizia Locale, Segreteria Sindaco, Ufficio Stampa e Web, Personale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
FEDERICO SBOARINA

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
CRISTINA PRATIZZOLI